



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

GIOVEDÌ 05 SETTEMBRE 2013 Pagina 1/3 FOGLIO 2-2

del MOLISE
laGazzetta
di Campobasso

Università, un taglio che fa male

La Regione Molise toglie 22 milioni all'Ateneo per l'innovazione e ricerca

CAMPOBASSO. Innovazione e ricerca sono i cardini della strategia dell'UE per favorire la crescita e creare occupazione entro il 2020. E la Regione Molise cosa fa? Taglia 22 milioni di euro all'Università del Molise come se fosse quella del Congo belga. Al momento così sono stati già sospesi i primi 10 ricercatori chiamati a pensare e disegnare un Molise diverso e ai quali avrebbero dovuto fare seguito altre 62 unità. Un lavoro per individuare le strade possibili di crescita per questa regione e di assicurare, almeno, un seppur minimo futuro ai più giovani. Inopinatamente questi soldi sono stati cancellati.

Un dispetto al Rettore uscente e a quello entrante non in linea con l'attuale Giunta? L'assenza di qualsivoglia strategia di più ampio respiro? La volontà di accoppiare un Ateneo che potrebbe, finalmente, produrre innovazione e ricerca per il territorio?

Malcelati propositi di imprese familiari pronte a fare da surrogato? Interrogativi che attendono risposte anche se queste sono già implicite. La verità è che di questa terra e dei suoi abitanti non interessa a nessuno. Il Bene comune è stato contrabbandato sull'ara del mer-

cimonio e degli affari più o meno privati. Una politica scellerata che causerà danni enormi all'Università pubblica, condannando ad un ulteriore impoverimento il nostro territorio, alla mancanza di futuro per le nuove generazioni e alla conseguente desertificazione del Molise. E' una sacrosanta vergogna a danno di tutti il Molise e i molisani.

E' la cancellazione non solo di una cifra importante quanto quella di un percorso futuro per tanti nostri giovani. E tutto questo con la

firma e l'avallo di una classe politica inconsistente, inutile ed incapace. L'Università del Molise va sì ristrutturata, rivista, riordinata ma non abbattuta.

E questi politici che barbaramente hanno assunto una delibera che cancella di fatto l'innovazione e la ricerca possono andare in giro a raccontare ancora di volere il bene della loro terra? Possono ancora menare il can per l'aia cincischiando e blaterando su fatti inutili mentre cancellano storie e istituzioni?

